

AREA ORIENTALE PO EMILIANA - UFFICIO DI MODENA

FIUME SECCHIA – PTI_MO_1

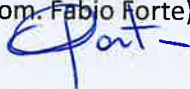
(MO-E-434-M) Accordo quadro relativo ai lavori di manutenzione ordinaria delle opere idrauliche di competenza A.I.Po - bacino fiume Secchia da Casalgrande (MO) al confine mantovano.

2° Taglio Annualità 2023

Relazione

Allegato n.: **1**

IL FUNZIONARIO TECNICO
(Geom. Fabio Forte)



Data: **29 SET. 2023**

VISTO: IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Ing. Massimo Valente)



AREA EMILIA ORIENTALE - UFFICIO DI MODENA

Opere Idrauliche di 2° Categoria – Fiume Secchia

PERIZIA: (MO-E-434/M) – CUP: B57G23000920002

Accordo quadro relativo ai lavori di manutenzione ordinaria delle opere idrauliche di competenza AIPO - bacino fiume Secchia da Casalgrande (MO) al confine mantovano.

Importo complessivo netto: € 350.000,00

R E L A Z I O N E

L'Ufficio di Modena dell'A.I.PO esercita la propria competenza sulle arginature classificate come Opere Idrauliche di 2° e 3° categoria comprendenti la destra e sinistra idraulica dei fiumi Panaro [dal Ponte S.P. n. 16 (Spilamberto) al confine ferrarese] e Secchia [dalla località Case Galliani (Casalgrande) al confine mantovano], del Canale Naviglio [da Via Francia (Modena - tratto a cielo aperto) alla confluenza col fiume Panaro], del Cavo Argine [dal ponte Strada Munarola (Modena) alla confluenza col Canale Naviglio] ed infine del Cavo Minutara [ancora dal ponte Strada Munarola (Modena) alla confluenza col Canale Naviglio].

Sulle superfici arginali in sinistra e destra idraulica del fiume Secchia ricadenti nei Comuni rivieraschi è presente una rigogliosa vegetazione spontanea il cui rapido e continuo accrescimento è connesso anche alla presenza nelle acque di fertilizzanti utilizzati in agricoltura.

Ove la vegetazione si presenta più folta risulta inoltre ostacolato il libero deflusso delle acque di piena, impedito il necessario controllo del loro propagarsi e resa difficoltosa la verifica dello stato di imbibizione del corpo arginale.

Pertanto, nell'ambito della programmazione e degli stanziamenti assegnati, l'Ufficio di Modena esegue annualmente alcuni interventi di manutenzione ordinaria per ridurre e/o limitare, per quanto possibile, il proliferare della vegetazione arborea e cespugliosa, con l'obiettivo di ridurre la consistenza e pervenire quanto prima ad una frequenza di manutenzione periodica, costante nel tempo, realizzata mediante le sole attività di sfalcio che, come è noto, risultano molto meno onerose in termini di costo rispetto alle attività di decespugliamento ovvero di disboscamento, che sono invece indispensabili qualora non si riesca a mantenere la frequenza minima di taglio sull'intero sviluppo delle superfici arginali.

La perizia che la presente relazione accompagna prevede i lavori necessari per sfalciare le superfici arginali in sinistra e destra idraulica del fiume Secchia ricadenti nel tratto che va dalla Cassa d'espansione agli ex IV e V Tronco di Custodia, da effettuarsi nei due periodi primaverile ed autunnale.

I lavori previsti in progetto consistono in:

sfalcio di superfici orizzontali, di scarpate arginali e basse sponde nelle tratte già interessate da analoghi interventi effettuati in data non superiore a 9÷12 mesi rispetto a quella prevista per la consegna dei lavori.

Quindi, l'importo della perizia al lordo del ribasso d'asta ammonta complessivamente ad € 350.000,00 ripartito secondo il seguente quadro economico:

a) Lavori ed oneri per la sicurezza

- Lavori al netto del ribasso d'asta:	€ 179.040,89
- Costo della manodopera (non soggetto a ribasso)	€ 95.791,79
- Oneri per la sicurezza	<u>€ 2.238,00</u>

Totale - a) € **277.070,68**

b) Somme a disposizione per:

- I.V.A. (22% su a)	€ 60.955,55
- Incentivo funzioni tecniche [art. 113 Dlgs 50/2016]	€ 5.541,41
- Coordinatore Sicurezza	€ 5.897,38
- Assicurazione progettisti	€ 250,00
- Contributo ANAC	€ 250,00
- imprevisti ed arrotondamento	<u>€ 34,98</u>

Totale - b) € **72.929,32**

Totale complessivo netto (a + b) € **350.000,00**

I prezzi sono stati desunti dal *"Prezzario dell'A.I.P.O. edizione 2023"*, la perizia è corredata di apposito Schema di "scrittura privata", che contiene le condizioni tecniche ed economiche per una corretta gestione dell'appalto, nonché degli elaborati grafici necessari per l'individuazione degli interventi previsti.

In particolare, oltre alla presente relazione, la perizia si compone dei seguenti elaborati:

- Planimetrie;
- Computo metrico estimativo.

Per quanto riguarda il tempo utile per dare compiuti i lavori, tenuto conto della particolarità dell'intervento e dell'estesa interessata, si è ritenuto congruo assegnare un periodo di tempo di giorni **50** (cinquanta), questi comprensivi di giorni 3 (tre) di andamento stagionale sfavorevole relativi sia alle giornate caratterizzate da eventi meteorologici avversi che a quelle immediatamente successive a motivo dell'impraticabilità dei luoghi.

Resta salva la facoltà della Direzione dei Lavori di disporre sospensioni dei lavori stessi qualora le quote idrometriche siano tali da non consentire l'esecuzione dei lavori previsti nonché, evidentemente, nel caso si verificassero circostanze speciali tali da richiedere la sospensione dei lavori.

La penale pecuniaria per ogni giorno di ritardo rispetto all'ultimazione contrattualmente stabilita è stata fissata nella misura dell'1‰ (uno per mille) dell'importo netto contrattuale e comunque per un importo complessivo non superiore al 10% di quello per i lavori, come prescritto dall'art. 145) del D.P.R. 207/2010.

Per quanto concerne il rispetto delle norme paesaggistiche ed ambientali si fa presente che l'intervento non è soggetto ad autorizzazione, ricorrendo le fattispecie di cui all'art. 149 del Dlgs. 42/2004 e s.m.i. trattandosi di interventi di manutenzione che non alterano lo stato dei luoghi e l'assestamento idrogeologico dei terreni, peraltro l'intervento rispetta le norme del vigente Piano Territoriale Paesaggistico Regionale ed al riguardo si richiama l'art. 18 – comma 2) lettera d) delle sue norme di attuazione.

Ai fini del rispetto delle vigenti disposizioni in materia di qualificazione dei soggetti esecutori dei lavori pubblici (Art. 30 dell'Allegato II.12 del D.Lgs. 36/2023) la categoria prevalente è la seguente: **OG13 – Classifica II - fino a € 516.000,00.**

Il costo della manodopera, ai sensi dell'art. 11 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, fa riferimento al CCNL operai agricoli, che risulta dalla categoria prevalente di operatori nel settore della manutenzione di opere idrauliche. Gli importi orari della manodopera sono tratti sempre dal Prezzario AIPO 2023 approvato con Determina n. 933 del 03/08/2023, relativi alla manodopera che, come previsto dall'art. 41, comma 13, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. risulta il contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

Al fine di poter svolgere le attività previste nel tempo utile assegnato per ogni taglio, che è finalizzato all'ottimizzazione delle attività giacché tiene conto dello sviluppo della vegetazione solo in determinati periodi dell'anno, è stato prescritto l'impiego contemporaneo di non meno di 4 (quattro) squadre da dislocarsi lungo l'intera estesa dei lavori, con la precisazione che ciascuna squadra sarà composta da n. 2 (due) mezzi d'opera, per un totale complessivo di n. 8 (otto) mezzi d'opera simultaneamente operanti.

Quanto sopra anche in considerazione della natura e dell'entità delle operazioni da effettuare e del particolare contesto territoriale ed ambientale ove l'Impresa esecutrice si troverà ad operare, nonché ai fini della sicurezza dei lavoratori addetti.

Per i lavori previsti nella perizia in argomento si configura la fattispecie di cui al comma 3 dell'art. 90 del D.Lgs. 81/2008, quindi si è designato il Coordinatore per la progettazione e l'esecuzione a cui è stato affidato il compito di redigere il Piano di Sicurezza e Coordinamento di cui all'art. 100 compreso il calcolo a misura degli oneri della sicurezza a fronte dell'importo indicato nella stima allegata alla perizia, e quant'altro previsto dalla vigente normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro; nel mentre, conformemente all'art. 131 del D.Lgs. 163/2006, il Piano Operativo di Sicurezza sarà predisposto dall'impresa a consegnato all'Amministrazione ed al Coordinatore della Sicurezza per la verifica di conformità del documento, prima dell'effettivo inizio dei lavori.

Modena, **29 SET. 2023**

IL PROGETTISTA
(Geom. Fabio Forte)

Visto: IL DIRIGENTE
(Ing. Massimo Valente)